



Vivere al PIO IX Aventino

REGOLAMENTO SCOLASTICO 2016 - 2018

Il presente Regolamento descrive la vita all'interno del Pio IX. Viene consegnato a ciascun alunno all'atto dell'Iscrizione o nei primi giorni di Scuola e successivamente illustrato. E' impegno di ogni genitore l'attenta conoscenza del contenuto e la sua piena accettazione. Il Regolamento è revisionato ogni due anni scolastici. La prossima revisione è prevista per settembre 2018.

Approvato dal Consiglio di Istituto del Maggio 2016

Titolo 1 : ISCRIZIONE

Art. 1 Colloquio previo	3
Art. 2 Accettazione delle norme scolastiche	3
Art. 3 Patto di corresponsabilità	3

Titolo 2 : RAPPORTI INTERPERSONALI

Art. 4 Rapporti fra gli studenti	3
Art. 5 Rapporti con i docenti	3
Art. 6 Rapporti scuola – famiglia	3
Art. 7 Rapporti tra famiglie	3

Titolo 3: ORARI DELLA SCUOLA

Art. 8 Ingresso	4
Art. 9 Uscita	4

Titolo 4: VITA SCOLASTICA

Art. 10 Puntualità e ritardi	5
Art. 11. Assenze	5
Art. 12 Diario scolastico e libretto personale	6
Art. 13 Uscite dall'aula durante le lezioni	6
Art. 14 Ricreazione	6
Art. 15 Telefonini e strumentazione elettronica	6
Art. 16 Affissioni agli albi dell'Istituto	7
Art. 17 Fumo	7
Art. 18 Malattie e infortuni	7
Art. 19 Danni e smarrimenti	7
Art. 20 Abbigliamento	7
Art. 21 Divieto di accesso nelle aule	7
Art. 22 Servizi bar e mensa	8
Art. 23 Attività pomeridiane extracurricolari	8
Art. 24 Colloquio con la Coordinatrice	8

Titolo 5: ATTIVITA' DIDATTICA- ANDAMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Art. 25 Libri di testo e sussidi didattici	9
Art. 26 Scienze Motorie e Sportive	9
Art. 27 Verifica orale e scritta	9
Art. 28 Impreparazione alle lezioni	9

Art. 29 Andamento scolastico	9
Art. 30 Voto di condotta	10
Art. 31 Viaggi di istruzione	10
Art. 32 Visite culturali	10

Titolo 6: PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

Art. 33 Studenti Rappresentanti di classe	10
Art. 34 Assemblee studentesche di classe	11
Art. 35 Comitato degli Studenti	11
Art. 36 Genitori rappresentanti di classe	11
Art. 37 Assemblee di classe dei Genitori	11
Art. 38 Consigli di classe allargati	11
Art. 39 Assemblee di plesso	11
Art. 40 Consiglio di istituto	11

Titolo 7: SERVIZI AMMINISTRATIVI

Art. 41 Uffici di Segreteria ed Economato	12
Art. 42 Puntualità nei pagamenti	12
Art. 43 Avvisi e circolari	12

Titolo 8: RISPETTO DEL REGOLAMENTO SANZIONI – COMITATO DI GARANZIA

Art. 44 Principi generali	12
Art. 45 Organi competenti	13
Art. 46 Sanzioni per comportamenti non gravi	13
Art. 47 Sanzioni per grave comportamento.....	14
Art. 48 Note sul "Giornale di classe" per comportamenti non gravi	15
Art. 49 Note sul Giornale di classe per comportamenti gravi	15
Art. 50 Svolgimento del Consiglio di classe straordinario di natura disciplinare	16
Art. 51 Applicazione - svolgimento delle sanzioni	16
Art. 52 Funzionamento del Comitato di Garanzia	17
Art. 53 Pubblicità e norme finali	17

Titolo 1 ISCRIZIONE

Art.1 Colloquio previo

L'iscrizione è preceduta *da un colloquio dei genitori* insieme all'alunno/a con la Coordinatrice didattica in cui viene illustrata la missione educativa dell'istituto, l'organizzazione, i criteri di accettazione, il Patto di corresponsabilità educativa, le attese della scuola e quelle della famiglia e il presente Regolamento di cui si chiederà sottoscrizione.

Per gli inserimenti nelle classi successive sarà coinvolto anche l'insegnante di classe.

Art. 2 Accettazione delle norme scolastiche

L'atto d'iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle norme disciplinari ed amministrative vigenti, articolate nei vari punti del seguente Regolamento scolastico. Iscrivendosi ci si impegna spontaneamente ad adeguarsi a tali norme.

Art. 3 Patto di corresponsabilità

Contestualmente all'atto di iscrizione si è invitati a firmare in Segreteria (genitori e studenti della scuola secondaria, genitori della primaria) il "Patto di corresponsabilità educativa" che indica i diversi impegni in cui i soggetti educativi (genitori, scuola, studenti) sono coinvolti. Ne viene rilasciata copia, insieme al presente Regolamento. Tale Patto è revisionato ogni due anni.

Titolo 2 RAPPORTI INTERPERSONALI

Art.4 Rapporti fra gli studenti

Le alunne e gli alunni manifestano tra loro sentimenti di sincera amicizia, grande stima e rispetto, attraverso la serietà del comportamento, la correttezza del linguaggio, le buone maniere, la sobrietà, la tolleranza, la comprensione, il perdono.

Art. 5 Rapporti con i docenti

Gli studenti considerano tutti i docenti con rispetto e stima. Tra gli studenti e i docenti si instaura un mutuo scambio che porta all'arricchimento di entrambi.

Art. 6 Rapporti scuola - famiglia

Sono improntati al massimo rispetto nel riferimento ai ruoli specifici e finalizzati alla crescita degli studenti. Abitualmente vengono utilizzati gli orari di ricevimento previsti (prenotazione on line). Possono essere sollecitati dai docenti o dalla Direzione. I genitori attendono i docenti presso la sala riunioni dell'atrio.

Art. 7 Rapporti tra famiglie

La scuola è luogo di incontro e cooperazione. Anche in presenza di divergenze di opinione su taluni aspetti, i rapporti tra famiglie sono improntati, soprattutto in ambiente scolastico, al massimo rispetto nell'ottica del raggiungimento di soluzioni comuni e di costruzione della comunità educativa. Qualora si verificassero spiacevoli contrasti, la Direzione, dopo aver tentato la strada di un possibile accordo tra le parti, si riserva di chiedere alle famiglie coinvolte di ritirare i propri figli dalla scuola.

Titolo 3 **ORARI DELLA SCUOLA**

Art. 8 Ingresso

1. L'Istituto è aperto dalle ore 7.45.
2. Gli alunni della scuola per tutto il periodo invernale (1 novembre - 31 marzo) e nei giorni di pioggia sostano nell'atrio; negli altri mesi nel cortile della scuola.

SCUOLA PRIMARIA
3. Al suono della campana alle ore 8.30 gli alunni si dispongono in fila davanti al loro insegnante, mentre i genitori si accingono a lasciare i locali della scuola per permettere l'uso degli ambienti scolastici per l'attività didattica. 4. I genitori si astengono, nel breve periodo di attesa prima del suono della campanella, da colloqui in merito all'andamento scolastico dei propri figli o a qualsiasi altra comunicazione. Per ogni tipo di informazione servirsi del diario scolastico o dei moduli presenti in portineria. 5. Gli alunni salgono nelle classi alle ore 8,30 dopo che si sono sistemati in fila con il loro insegnante. Due volte a settimana (il lunedì e il venerdì) per creare uno spirito comunitario sono previsti due momenti di riflessione e preghiera nella chiesa dell'Istituto, a cui possono partecipare anche i genitori. 6. I genitori non possono accedere al piano delle aule. Nel caso di un eventuale ritardo gli alunni non possono salire da soli, ma sostano in portineria con i loro accompagnatori finché non vengono prelevati da personale della scuola. 7. Per eventuali comunicazioni urgenti ci si può rivolgere alla Coordinatrice che provvederà ad informare gli insegnanti. Ogni altra informazione/avviso avviene attraverso la Portineria. 8. Per ragioni straordinarie (visite mediche, analisi, vaccini...) l'ingresso a scuola è consentito, per motivi organizzativi e didattici, entro e non oltre le ore 10.00, previa richiesta scritta presentata almeno il giorno precedente alla Coordinatrice.

SCUOLA SECONDARIA
3. Alle ore 8.00 (inizio lezioni) gli studenti si ritrovano nella Cappella dell'Istituto per un breve momento di riflessione, al termine del quale salgono in classe. 4. L'ingresso non è consentito oltre le ore 9.00.

Art. 9 Uscita

SCUOLA PRIMARIA
1. Al termine delle lezioni i genitori attendono i bambini presso il cortile piccolo o – in caso di mal tempo – nell'atrio della scuola. 2. L'uscita degli alunni è sul lato del cortile piccolo alle ore 13.30. I cancelli vengono aperti dalle ore 13.15. 3. I genitori prelevano puntualmente i propri figli: il martedì entro le ore 17.00, il giovedì entro le ore 16.30; il lunedì, il mercoledì e il venerdì entro le ore 13.30. 4. I rientri pomeridiani sono orario scolastico curricolare (martedì e giovedì) pertanto le uscite anticipate verranno calcolate come assenza. 5. Gli alunni che non sono prelevati entro le 13.30, sono affidati agli insegnanti che vigilano la mensa e il doposcuola. 6. Il genitore che viene a prelevare un alunno, avvisa tramite la portineria la Coordinatrice e attende nell'atrio che il proprio figlio/a venga accompagnato dal personale addetto. E' fatto esplicito divieto di presentarsi in classe o sul piano delle classi. 7. Nei giorni di doposcuola gli alunni che escono alle 14.30 saranno accompagnati dal personale della scuola nell'atrio dove i genitori li attenderanno. Non è consentito ai genitori di sostare in cortile o al bar. 8. La scuola offre un servizio di assistenza fino alle 17. 9. La scuola non assume responsabilità per eventi successivi ai tempi indicati.

SCUOLA SECONDARIA
1. Il termine delle lezioni è fissato alle ore 14.00. 2. Gli studenti, accompagnati dai docenti dell'ultima ora, scendono dalla scala centrale sino al cancello d'uscita ed escono percorrendo l'atrio interno della Scuola in modo ordinato e rispettoso. 3. Gli studenti che non frequentano la scuola per le attività pomeridiane escono sollecitamente dall'Istituto alla fine dell'attività scolastica antimeridiana. 4. Non è consentito per nessun motivo allontanarsi senza autorizzazione dall'Istituto, neanche per breve tempo, durante l'attività didattica antimeridiana e pomeridiana o durante le ricreazioni del mattino. 5. Non è consentito agli alunni al termine delle lezioni di uscire dal cancello dell'Istituto senza la presenza del genitore o di chi è autorizzato. 6. Anche in occasione delle uscite didattiche gli alunni devono essere prelevati dai genitori o da persone ufficialmente delegate. 7. Qualora lo studente debba lasciare la scuola prima del termine delle lezioni (non prima dell'ultima ora), dovrà essere prelevato dai genitori o dovrà esibire in anticipo alla Coordinatrice il <i>libretto personale</i> con la richiesta motivata e firmata dai genitori. 8. In caso di uscita anticipata, non è consentito il rientro a scuola.

Titolo 4 **VITA SCOLASTICA**

Tutto nella scuola deve concorrere alla riuscita scolastica degli alunni. L'ordine è funzionale a questo scopo.

Art. 10 Puntualità e ritardi

1. Qualunque eccedenza, anche minima, all'orario stabilito è da considerare ritardo.
2. Ad ogni ritardo, l'alunno deve presentarne giustificazione scritta alla Coordinatrice sul *libretto personale o sul diario*. E' loro competenza permetterne o meno l'ingresso in classe.

SCUOLA PRIMARIA
3. In caso di ritardo si attende in portineria dove il genitore compila il modulo di giustificazione del ritardo (non oltre le ore 10.00). Gli alunni vengono accompagnati da personale della scuola. 4. In caso di ritardo per motivazione eccezionale e certificata, gli alunni saranno ammessi alle lezioni previa autorizzazione della Coordinatrice.

SCUOLA SECONDARIA
3. Gli alunni che entrano oltre le 8.10, per non disturbare il regolare inizio delle lezioni, sostano in presidenza sino alla conclusione della prima ora di lezione. 4. Con il permesso della Coordinatrice, entrano in classe all'ora successiva. Il ritardo viene annotato sul Registro on line.

Art. 11 Assenze

1. Dopo qualsiasi assenza, per poter accedere alle lezioni, l'alunno deve esibire all'insegnante la giustificazione scritta dai genitori sul *libretto personale o sul diario*.
2. L'assenza per motivi familiari o per altre ragioni diverse dalla malattia deve essere comunicata alla Coordinatrice in anticipo (autocertificazione).
3. Le assenze per malattia, superiori ai cinque giorni consecutivi, devono essere giustificate con certificato medico, che attesti l'idoneità alla riammissione. Per malattie infettive occorre il certificato del medico scolastico (ASL).
4. Ogni giustificazione, comunicazione o permesso deve essere presentato alla Coordinatrice prima dell'ingresso.
5. Non si accettano giustificazioni né eventuali richieste di uscita anticipata per telefono.

SCUOLA SECONDARIA
6. In caso di assenza non giustificata le famiglie degli alunni della scuola secondaria verranno contattate per informazioni.

Art. 12 Diario scolastico e libretto personale

SCUOLA PRIMARIA
Gli <i>alunni</i> devono avere con sé il diario scolastico per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e per le comunicazioni Scuola-Famiglia.

SCUOLA SECONDARIA
1. Gli studenti, oltre al diario scolastico (o agenda) che va utilizzato esclusivamente per segnare i compiti, dovranno sempre avere con sé il <i>libretto personale</i> per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e per le comunicazioni Scuola – Famiglia. Tale <i>libretto personale</i> per le giustificazioni si ritira presso la segreteria didattica. 2. All'atto dell'iscrizione (e comunque al più tardi nella prima settimana di scuola) i genitori (o chi ne fa le veci) devono depositare la propria firma sul <i>libretto personale</i> dello studente in segreteria. 3. In caso di assenza non giustificata le famiglie degli alunni della secondaria verranno contattate per informazioni.

Art. 13 Uscite dall'aula durante le lezioni

1. Durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni non possono uscire dall'aula se non per obiettive necessità, valutate dall'insegnante e sotto la sua responsabilità.
2. Tranne casi eccezionali, gli alunni evitano di chiedere di uscire dalla classe, fino alla seconda ora e dopo la ricreazione.
3. In caso di infortunio o malessere di un allievo il docente è tenuto ad informare la Coordinatrice, contestualmente anche la famiglia.
4. Negli spostamenti da un ambiente all'altro della scuola, gli alunni conservano sempre un comportamento silenzioso, rispettoso e tranquillo.

Art. 14 Ricreazione

SCUOLA PRIMARIA
1. I movimenti di discesa e salita avvengono esclusivamente attraverso le scale assegnate al corso di appartenenza; in caso di pioggia gli alunni restano in aula. 2. Durante le ricreazioni, gli alunni giocano con amici di classe, comportandosi correttamente e osservando le regole dei giochi.

SCUOLA SECONDARIA
1. I movimenti di discesa e salita avvengono esclusivamente attraverso le scale assegnate; in caso di pioggia gli studenti possono sostare nell'atrio dell'Istituto. 2. Durante le ricreazioni gli studenti conversano serenamente con gli amici di classe o con i loro educatori, evitando atteggiamenti scorretti.

Art. 15 Telefonini – Strumentazione elettronica

SCUOLA PRIMARIA
A scuola e durante le uscite didattiche è vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti audio e video se non espressamente richiesti dalla attività didattica.

SCUOLA SECONDARIA

1. A scuola e durante le uscite didattiche è vietato l'uso del telefono cellulare e di altri strumenti audio e video se non espressamente richiesti dalla attività didattica.
2. Gli studenti che recheranno disturbo allo svolgimento delle lezioni tramite questi strumenti o che saranno occasione di distrazione, verranno segnalati dal docente sul registro di classe.
3. Gli studenti sono obbligati a depositare i propri dispositivi elettronici appena entrati in classe. Li riprendono all'uscita.

Art. 16 Affissioni agli albi dell'Istituto

1. L'affissione di annunci all'albo della classe deve essere autorizzata dal "Docente Coordinatore".
2. L'affissione di annunci all'albo nel piano delle classi deve essere autorizzata dalla Coordinatrice.
3. L'affissione di annunci all'albo dell'Istituto (atrio) deve essere autorizzata dalla Coordinatrice.
4. La distribuzione di ciclostilati, o di qualsiasi comunicazione, deve essere espressamente autorizzata dalla Coordinatrice.
5. È vietato introdurre libri, riviste o altro materiale di propaganda contrario alla morale, alla religione e alle finalità proprie dell'Istituto.

Art. 17 Fumo

Negli ambienti scolastici non è consentito fumare in nessuna modalità. Come per tutti gli ambienti pubblici verranno applicate pene pecuniarie pari a 10 euro. Il fondo costituito con esse è destinato ad opere di beneficenza decise dal Consiglio di Istituto. La norma vale anche per i genitori e gli adulti in genere ed è estesa alle 24 ore.

Art. 18 Malattie e infortuni

1. In caso di infortuni, l'Insegnante presta il primo soccorso. Per casi di particolare necessità, si avverte immediatamente la famiglia.
2. La Scuola non è autorizzata a somministrare medicinali.
3. I genitori, all'atto dell'iscrizione, sono tenuti ad informare la Coordinatrice e compilare la Scheda sanitaria indicando eventuali allergie o problematiche importanti.

Art. 19 Danni e smarrimenti

1. L'ordine generale e il decoro dell'Istituto sono affidati anche alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni saranno addebitati a chi li ha procurati.
2. La Direzione non assume responsabilità per ciò che gli alunni possano smarrire nell'ambito dell'Istituto.
3. Ogni alunno ha cura dei propri oggetti personali: la scuola non risponde della loro mancanza o danneggiamento. E' opportuno e saggio non utilizzare a scuola oggetti di valore e di portare eventuale denaro sempre con sé. Oggetti e abiti smarriti, vengono lasciati nella saletta accanto alla Direzione nell'atrio.
4. Gli alunni faranno particolare attenzione alla cura del proprio banco, del laboratorio linguistico, dell'aula multimediale e dei laboratori di ogni altro ambiente a disposizione di tutti. I danni arrecati devono essere risarciti dal responsabile: nel caso in cui non venisse identificato, da tutti gli alunni della classe.

Art. 20. Abbigliamento

Gli alunni indossano sempre l'abbigliamento comune: pantalone (o gonna per le bambine e ragazze) blu, camicia o polo bianca, golfino blu e scarpe chiuse.

Art. 21 Divieto di accesso nelle aule

1. Durante lo svolgimento dell'attività didattica solo gli alunni possono accedere al piano delle classi.
2. Per casi urgenti, i genitori che necessitano di comunicare con i propri figli devono riferirsi alla Coordinatrice attraverso il servizio di portineria.

Art. 22 Servizio bar e mensa

1. L'Istituto dispone di un servizio mensa (self service) e di un bar per gli studenti, i docenti e le famiglie il cui accesso è regolato da un orario prestabilito. Il servizio mensa è curato a livello Provinciale dalla Sodexo Italia s.p.a.; il servizio bar è gestito da GIMA service.
2. La consumazione del pranzo durante l'attività scolastica costituisce parte integrante del progetto educativo dell'Istituto Pio IX. Durante la consumazione del pranzo, gli alunni si distinguono per il rispetto reciproco, la serietà del comportamento, la correttezza del linguaggio e le buone maniere.
3. L'insegnante della prima ora raccoglie su di un apposito modulo i nominativi degli alunni che usufruiscono della mensa e consegna l'elenco al personale addetto alla fine della lezione.
4. Gli alunni usufruiscono della mensa nei giorni di doposcuola o di attività pomeridiana.
5. Gli alunni possono consumare il pranzo presso la mensa accompagnati dal docente referente dell'attività pomeridiana.
6. Nei refettori, per ragioni igieniche, non è permessa la presenza di personale non autorizzato dalla Direzione.
7. Non è previsto alcun altro modo di consumazione dei pasti dal lunedì al venerdì nell'Istituto.
8. I menù settimanali sono esposti dal Responsabile della Sodexo presso l'apposita bacheca sita nell'atrio dell'Istituto.
9. I pranzi consumati vengono contabilizzati dall'amministrazione e addebitati alla famiglia insieme alle altre scadenze. Per gli abbonamenti mensili e/o trimestrali alla mensa sono previste tariffe agevolate.
10. Il menù prevede due primi a scelta, un secondo piatto con contorno, (eventuale alternativa), frutta o dolce.
11. Per gli alunni della prima e seconda primaria è attivato un servizio al tavolo.
12. La Direzione nomina annualmente (sentito il parere del Consiglio di Istituto) una Commissione mensa, i cui membri (un genitore per ciascun Corso) si incontrano trimestralmente con i responsabili della Sodexo per offrire suggerimenti e per avere delucidazioni in merito al servizio mensa. Tale Commissione si attiene ad uno specifico Regolamento.
13. L'accesso al bar è consentito all'ingresso e durante la ricreazione.

Art. 23 Attività pomeridiane extracurricolari

La scuola offre nel pomeriggio una serie di attività extracurricolari quali:

- corsi di lingue: inglese (Cambridge ESOL) francese, spagnolo, russo, arabo cinese
- corsi di musica
- attività sportive (in collaborazione con il Centro Sportivo Pio IX alla cui Segreteria occorre fare riferimento)
- per la scuola primaria il servizio di doposcuola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (uscita ore 16,30).
- per la scuola secondaria un servizio gratuito di tutorato nello studio pomeridiano (sino alle ore 17,00).

Queste attività vengono presentate in settembre. L'iscrizione avviene in Segreteria nei tempi indicati e i pagamenti delle relative quote in Amministrazione (per le attività sportive al centro sportivo). I corsi iniziano la settimana successiva al 4 ottobre.

La partecipazione a tali attività rispetta le norme di comportamento previste nel presente Regolamento.

Altre eventuali attività extracurricolari si configurano come progetti proposti da uno o più docenti e possono avere un riscontro economico.

Art. 24 Colloquio con la Coordinatrice

Per richiedere un colloquio con la Coordinatrice rivolgersi presso la portineria.

Nel caso di un colloquio preiscrizione prendere appuntamento con la segreteria.

Titolo 5

ATTIVITA' DIDATTICA - ANDAMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Art. 25 Libri di testo e sussidi didattici

Ogni alunno partecipa alle lezioni munito dei libri di testo e del materiale scolastico occorrente (*penne, matite, evidenziatori, quaderni...*).

Art. 26 Scienze Motorie e Sportive

1. Il programma di Scienze Motorie e Sportive comprende: atletica leggera, attività di palestra, giochi sportivi e studio teorico. La valutazione è complessiva.
2. Durante le ore di Scienze Motorie e Sportive e nelle manifestazioni sportive, gli alunni indossano la tuta dell'Istituto.
3. Ogni alunno è tenuto a consegnare al proprio docente di Scienze Motorie e Sportive, entro il mese di settembre, la certificazione medica per l'idoneità sportiva non agonistica per il corrente anno scolastico (ha validità annuale), rilasciata dal medico. Chi pratica attività agonistica può presentare fotocopia del relativo certificato, valido per l'anno scolastico in corso.
4. Per l'esonero dalla lezione pratica di Scienze Motorie e Sportive i genitori producono domanda in carta semplice alla Coordinatrice, allegando il certificato medico rilasciato dallo specialista.
5. L'esonero della lezione pratica di Scienze Motorie e Sportive non esime l'alunno/a dal partecipare alla lezione, limitatamente agli aspetti non incompatibili con le sue particolari situazioni soggettive, secondo le indicazioni dell'insegnante.

Art. 27 Verifica orale e scritta

1. Ogni alunno si impegna nello studio personale pomeridiano (a casa o a scuola) per un tempo congruo all'acquisizione delle conoscenze necessarie per sostenere il colloquio di verifica il giorno successivo.
2. Gli alunni vengono sottoposti a verifiche orali giornaliere, a discrezione del Docente, sullo svolgimento del programma sia della lezione precedente che di quelle passate.
3. Nell'arco del quadrimestre sono effettuate altresì interrogazioni su argomenti vasti e più articolati.
4. Per tutte le discipline le verifiche possono essere scritte, orali e pratiche.
5. I criteri per le valutazioni sono indicati nel PTOF.
6. Le votazioni riportate vengono indicate in tempo reale sul registro on line.

Art. 28 Impreparazione alle lezioni

1. L'eventuale impreparazione alle lezioni, giustificata per iscritto dai genitori, può essere accettata solo per seri e documentati motivi, sempre a discrezione del Docente interessato e solo per quanto attiene alla lezione precedente.
2. Dopo un numero di impreparazioni giudicato eccessivo, le famiglie saranno convocate dai docenti.
3. Il documento ufficiale per i compiti assegnati per casa è il Registro di classe dove i docenti segneranno puntualmente gli assegni.
4. Anche in caso di assenza giustificata, gli alunni sono comunque tenuti ad aggiornarsi autonomamente sul contenuto delle lezioni svolte, attraverso le informazioni fornite dal registro on line.

Art. 29 Andamento scolastico

1. Si può seguire l'andamento scolastico dei propri figli sul registro on line.
2. La scuola comunica ufficialmente l'andamento scolastico degli alunni attraverso la pagella scolastica (primo quadrimestre e finale). Per un accompagnamento più attento in genere viene distribuita una pagella infraquadrimestrale.
3. Per alunni con eventuali bisogni educativi speciali (BES) si fa riferimento alla normativa in atto ed al Piano annuale per l'inclusione (PAI) della scuola. Dopo aver convocato la famiglia, il Consiglio di Classe ove ne ravveda la necessità, procede alla stesura del Piano didattico personalizzato e ne verifica l'attuazione. Può avvalersi, sentito il parere della famiglia, dell'apporto di esperti esterni.

Art. 30 Voto di condotta

1. Il voto di condotta è in relazione al comportamento scolastico, all'impegno nel rendimento, all'assiduità e alla diligenza nei doveri scolastici.
2. Il voto di condotta fa parte integrante della media finale dei voti.
3. Note disciplinari sul registro di classe, incidono sul voto di condotta.
4. La Direzione si riserva il diritto di allontanare dall'Istituto, a suo giudizio e in qualunque periodo dell'anno scolastico, l'alunno/a la cui condotta sia in evidente contrasto con i principi morali ed educativi professati dall'Istituto.

Art. 31 Viaggi di istruzione

Insieme alla visite culturali, fanno parte integrante della programmazione didattica: sono dunque scuola a tutti gli effetti. Non parteciparvi comporta assenza scolastica. Motivi disciplinari a giudizio del Consiglio di Classe, possono impedire la partecipazione, da considerare in questo caso come sospensione dalla attività didattica. I viaggi di istruzione hanno una chiara connotazione culturale.

1. Ogni anno il Collegio Docenti programma i viaggi di istruzione da proporre nell'ambito del percorso didattico.
2. La durata di un viaggio di istruzione è stabilita in un massimo di tre giorni di permanenza piena, più un giorno per l'andata e uno per il ritorno.
3. Il giorno successivo al viaggio di istruzione gli studenti sono tenuti a riprendere la regolare frequenza scolastica.
4. Il versamento cumulativo delle quote di partecipazione viene effettuato dagli alunni o dai loro genitori attraverso l'Amministrazione, che assolverà al pagamento dell'agenzia turistica, degli accompagnatori e di quant'altro.

Art. 32 Visite culturali

1. Ogni anno il Consiglio di classe programma, di norma, un congruo numero di visite culturali. Entro la fine di settembre propone il calendario di tali visite, specificando gli obiettivi didattici, le mete, gli accompagnatori.
2. Nel giorno fissato, gli studenti si ritrovano nella propria aula, insieme ai docenti accompagnatori e da qui si raggiungerà la meta stabilita, salvo diversi accordi autorizzati dalla Presidenza.

Titolo 6**PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI**

La partecipazione degli alunni e dei Genitori agli organismi collegiali previsti è un diritto/dovere importante per il processo di maturazione umana e sociale e per la realizzazione di una comunità educativa serena ed efficiente. Partecipare nella scuola significa "collaborare all'attuazione del suo Progetto Educativo".

Art. 33 Studenti Rappresentanti di classe

Nel mese di ottobre si procede alla elezione degli Studenti Rappresentanti di classe (2) per i quali si richiede un forte "senso di appartenenza" e solidarietà con la "propria" scuola, inteso come comprensione e condivisione delle finalità e dei metodi educativi; disponibilità a partecipare e a collaborare alle iniziative promosse dalla Scuola; equilibrio e moderazione, apertura mentale, spirito di iniziativa, carattere...

Lo Studente Rappresentante di classe

- si fa portavoce delle istanze e delle proposte della classe;
- opera da mediatore per favorire il dialogo in classe e il buon andamento didattico – disciplinare;
- partecipa al Consiglio di classe;
- organizza e modera l'Assemblea di classe.

Art. 34 Assemblee studentesche di classe

- Gli studenti possono chiedere di riunirsi in assemblea di classe una volta ogni tre mesi.
- L'assemblea è richiesta per iscritto, dagli studenti rappresentanti di classe alla Coordinatrice, specificando *l'ordine del giorno*. La Coordinatrice, nel quadro del calendario mensile e dell'orario scolastico, autorizza l'assemblea, indicandone il giorno e l'ora di svolgimento.
- L'assemblea è presieduta dagli studenti rappresentanti di classe. Uno studente, con la funzione di segretario, ne redige il verbale sul Registro dei verbali della classe che deve essere approvato dalla classe. Tale registro è depositato in Presidenza.

Art. 35 Comitato degli Studenti

L'insieme degli Studenti Rappresentanti di classe costituisce il Comitato degli Studenti.

Nella sua prima riunione procede a:

- eleggere il Presidente e il Vicepresidente del Comitato degli studenti;
- indicare i due rappresentanti degli studenti presso il Consiglio di Istituto;
- indicare i Rappresentanti degli studenti presso il Comitato Provinciale degli studenti.

Il Comitato degli Studenti si riunisce almeno tre volte all'anno prima delle date del Consiglio di Istituto per formulare proposte di coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica. Ogni altro momento di incontro è possibile previa autorizzazione della Presidenza ed un ODG definito.

Art. 36 Genitori Rappresentanti di classe

Il Rappresentante di classe ha un forte senso di appartenenza e solidarietà con la scuola, manifesta comprensione e condivisione delle finalità e dei metodi educativi; è disponibile a partecipare e a collaborare alle iniziative promosse dalla Scuola. Mostra equilibrio e moderazione, rispetto dei diversi ruoli, capacità di mediazione e di coinvolgimento.

Svolge un ruolo di servizio nei confronti della scuola e degli altri Genitori di cui si fa portavoce per problematiche comuni. Opera da mediatore per favorire il dialogo tra i Genitori e la scuola e, a tal fine, promuove e coopera alla crescita partecipativa dei genitori alla vita della scuola.

Partecipa al Consiglio di classe e agli eventuali altri Organismi di partecipazione a cui è designato.

Art. 37 Assemblee di classe dei Genitori

Le Assemblee di classe di natura elettiva si svolgono all'inizio dell'anno su convocazione della Presidenza. In esse vengono eletti i Rappresentanti di classe (2 più un supplente). Ulteriori assemblee di classe possono essere convocate, previo avviso alla Presidenza e la definizione dell'Odg, con la presenza di tutti i Docenti della classe.

Art. 38 Consigli di classe allargati

I Docenti con i Rappresentanti di classe (per il liceo anche due studenti) si riuniscono almeno due volte all'anno per confrontarsi sull'andamento della classe. I Consigli di classe allargati possono avere carattere straordinario qualora se ne ravveda la necessità. Può partecipare personale esperto su specifiche tematiche.

Art. 39 Assemblee di plesso

Si svolgono tre volte l'anno su convocazione della Coordinatrice. Vi partecipano i Rappresentanti eletti del plesso. Nella prima riunione vengono eletti i rappresentanti del plesso (2 più un supplente) al Consiglio di Istituto. Trattano problematiche del plesso.

Art. 40 Consiglio di Istituto

Si riunisce tre volte all'anno ed esprime pareri in merito ad attività ed iniziative della scuola. Svolge azione di animazione e sensibilizzazione nei confronti delle famiglie su tematiche educative, si fa portavoce delle problematiche che emergono durante l'anno. E' composto, oltre che dai Rappresentanti dei Genitori dei plessi, da due docenti per plesso, dalla Coordinatrice e dal Direttore, da due studenti eletti dall'assemblea dei rappresentanti degli studenti. Elegge un presidente tra i Genitori. Indica i membri del Comitato di Garanzia. Resta in carica due anni. In caso di assenza di uno dei membri non viene sostituito. Definisce al suo interno la Giunta Esecutiva che esprime parere sulle sanzioni relative a comportamenti scorretti molto gravi da parte degli alunni.

Titolo 7

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Art. 41 Uffici di Segreteria ed Economato

Per permettere un regolare funzionamento dei servizi di segreteria ed economato, usufruire degli uffici solo ed esclusivamente negli orari di apertura al pubblico. Eventuale chiusura straordinaria verrà comunicata dalla Direzione con avviso affisso all'albo della Portineria.

Art. 42 Puntualità nei pagamenti

Le rette hanno andamento trimestrale con le seguenti scadenze: 15 settembre, 15 gennaio e 15 marzo.

Dopo due solleciti, uno specifico organismo indipendente dalla scuola seguirà la pratica amministrativa. La scuola aperta a tutti, non ha sovvenzioni statali e si sostiene sulle rette degli iscritti. In alcuni casi offre ulteriori servizi gratuiti, in molti altri (informazioni in Amministrazione) richiede un adeguato corrispettivo economico calcolato in genere sulle rette.

Art. 43 Avvisi e circolari

1. Ogni comunicazione straordinaria per mezzo di circolare scritta viene consegnata agli alunni, affissa alle apposite bacheche (atrio della scuola e davanti alla Portineria) e/o pubblicata sul Sito dell'Istituto www.istitutopioix.it.
2. Si invitano i Signori Genitori a porre particolare attenzione alle comunicazioni Scuola - Famiglia.

Titolo 8

RISPETTO DEL REGOLAMENTO – SANZIONI – COMITATO DI GARANZIA

Regolamento di disciplina ai sensi

- dell'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297
- art.4 comma 1, comma 7 e art. 5 comma 2 del DPR 24 giugno 1998, n. 249
- DPR 21 novembre 2007, n. 235
- MIUR Nota 31 luglio 2008 Prot n. 3602/PO

Art. 44 Principi generali

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto delle condizioni personali dello studente e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, con uno scopo educativo. Si ispirano al principio del consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della istituzione scolastica. Le sanzioni prevedono la riparazione e/o il risarcimento del danno anche se ciò non elimina la mancanza osservata.

La responsabilità disciplinare è individuale. La sanzione è pubblica e viene adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

La libertà di espressione e di opinioni se correttamente manifestata non può essere sanzionata.

Nessuna sanzione disciplinare comporta conseguenze sulla valutazione del profitto scolastico, ma può incidere sul voto di condotta.

Tutte le infrazioni previste sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'edificio scolastico, durante le attività curricolari, durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione.

Sono inoltre sanzionabili qualora investano persone e cose direttamente collegate con la scuola e ledano interessi comuni.

Art. 45 Organi competenti

Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: la Coordinatrice, il Coordinatore di classe, il Consiglio di classe (allargato ai rappresentanti dei Genitori) che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente che può portare prove e testimonianze a sua discolpa.

Il Comitato di Garanzia è l'organo a cui possono appellarsi gli interessati per dirimere in modo definitivo le problematiche in essere.

Qualora le sanzioni di allontanamento della classe superassero i 5 giorni il parere del Consiglio di Istituto (ovvero la sua Giunta Esecutiva) è vincolante e deve essere formulato entro 3 giorni dalla notifica della sanzione.

Il funzionamento dei diversi organi competenti è successivamente descritto nel presente Regolamento.

Art. 46 Sanzioni per comportamenti non gravi

Comportamenti occasionali e non gravi relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo occasionale durante le lezioni, atteggiamenti poco corretti nei confronti dei compagni, abbigliamento non consono all'istituzione scolastica: gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la comminazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta sul diario personale qualora vi sia scarsa attenzione nei confronti del richiamo e reiterazione del comportamento.

COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Ritardi	Obbligo di giustificazione scritta e ammissione ora successiva	Coordinatrice e/o Docente prima ora
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale	Docente
Disturbo occasionale reiterato durante le lezioni	Segnalazione sul registro di classe	Docente
Disturbo persistente anche dopo la segnalazione sul registro di classe	Segnalazione sul registro di classe e al Coordinatore e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. Convocazione eventuale della famiglia	Coordinatrice, Coordinatore di classe e C.d.C
Abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Richiamo verbale	Docente
Persistenza nell'indossare un abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Segnalazione sul registro di classe ed eventualmente al D.S. e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia	Coordinatrice e Coordinatore di classe
Introdurre estranei nella scuola senza permesso e in assenza di reato	Segnalazione sul registro di classe ed eventualmente al D.S. e/o al Coordinatore di classe e convocazione della famiglia.	Coordinatrice, Coordinatore di classe e Docente
Fumare all'interno dell'istituto.	Richiamo verbale e/o scritto la prima volta.	Docente, anche su segnalazione di un operatore ausiliario.
Fumare all'interno dell'istituto.	Richiamo verbale e/o scritto, eventuale sospensione e applicazione delle sanzioni di legge.	Coordinatrice e/o Docente, anche su segnalazione di un operatore ausiliario. Convocazione del C.d.C. in caso di richiesta di sospensione.

Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva del comportamento non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione della condotta dell'allievo. I richiami sul registro di classe potranno, a discrezione del C.d.C., avere ripercussioni sulla valutazione della condotta.

Nel caso che per i comportamenti di cui sopra, per la loro ripetizione o per le modalità di manifestazione, si ritenga opportuno un allontanamento dalle lezioni questo avverrà con l'obbligo di frequenza e studio individuale a scuola per un periodo da uno a tre giorni. Tale allontanamento sarà deliberato in sede di C.d.C. e non potrà essere preso da un unico soggetto. La famiglia sarà informata della decisione.

Art. 47 Sanzioni per grave comportamento

Mancanze gravi relative a:

- assenze ingiustificate dalla scuola;
- offesa alla persona del docente, degli ausiliari, dei compagni e loro famiglie;
- atti di bullismo e cyber bullismo compiuti in riferimento a cose e persone in attinenza con la scuola;
- mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza;
- danni a persone e cose;

costituiscono occasione per l'immediato richiamo scritto sul Registro di classe e possibile allontanamento dalla scuola per un periodo da 1 a 3 giorni e superiore a 3 giorni anche senza obbligo di frequenza.

Qualora si tratti solo di danni materiali possono essere proposte forme di recupero definite in sede di riunione del Comitato di Garanzia all'uopo convocato.

Il richiamo scritto costituirà un precedente di cui si terrà conto per altre eventuali segnalazioni di comportamento scorretto, vi saranno in ogni caso ripercussioni sulla valutazione del comportamento.

COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Assenza ingiustificata occasionale	Richiamo scritto	D.S.
Assenza ingiustificata reiterata	Richiamo scritto - Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. ed eventuale convocazione della famiglia	Docente, Coordinatrice e Coordinatore di classe e C.d.C
Abbandono delle lezioni senza permesso	Richiamo scritto ed eventuale sospensione dalle lezioni per un giorno. Segnalazione al D.S. e/o al Coordinatore di classe e/o al C.d.C. e comunicazione alla famiglia	Docente, Coordinatrice e Coordinatore di classe e/o C.d.C
Offesa alla persona del docente e agli ausiliari	Richiamo scritto del Docente, Segnalazione immediata al D.S., convocazione del CdC ed eventuale sospensione da 1 a tre giorni.	Docente, Coordinatrice, Consiglio di classe. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Offesa ai compagni e loro famiglie	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, per un numero di giorni da 1 a 3.	Docente, Coordinatrice, C.d.C. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Atti scolastici di bullismo e cyberbullismo ed anche qualora i fatti accertati abbiano avuto origine fuori della scuola ma riguardino comunque persone dell'ambiente scolastico	Richiamo scritto del DS alla famiglia; sanzione di 1 – 3 giorni. Denuncia autorità giudiziaria nei casi gravi.	Coordinatore di classe, Consiglio di classe, Coordinatrice
Non osservare le norme di sicurezza e creare situazioni pericolose per sé e per gli altri: rendere pericoloso l'uso delle scale e dell'ascensore, rimuovere la segnaletica sulla sicurezza, attivare senza motivo allarmi	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, da 3 a 5 giorni e più. Rimborso danni e/o riparazione.	Docente, Coordinatrice, C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a persone	Richiamo scritto da parte di un docente. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni, senza obbligo di frequenza, da 3 a 5 giorni e più.	Docente, Coordinatrice, C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Danni a cose	Richiamo scritto sul registro. Segnalazione al D.S. e sospensione dalle lezioni per un numero di giorni da definire. Riparazione o rimborso del danno.	Docente, D.S., C.d.C.. La famiglia è tempestivamente messa al corrente.
Introdurre estranei nella scuola.	Richiamo scritto sul registro. Coinvolgimento del D.S. Comunicazione scritta ai genitori. Sospensione fino a 5 giorni.	Docente, Coordinatrice, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C..

COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Usare, spacciare sostanze quali: alcool e droghe, negli ambienti scolastici	Richiamo scritto sul registro di classe. Segnalazione al D.S., comunicazione immediata alla famiglia. Sospensione da 5 a 8 giorni di lezione, o, a seconda della gravità 15 giorni di lavori socialmente utili o allontanamento definitivo dall'Istituto.	Docente, Coordinatrice, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C. Giunta Esecutiva.
Offese alla religione, all'ideologia politica, alla disabilità, alla parentela e alla malattia anche attraverso mezzi multimediali.	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, Coordinatrice, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C., Giunta.
Minacce e violenza verso le persone o le cose che non comportino reato	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e convocazione dell'Organo di Disciplina per una sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, Coordinatrice, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C., Giunta.
Violenza fisica (verso persone, animali e cose).	Richiamo scritto. Segnalazione al D.S. comunicazione immediata alla famiglia e sospensione, a seconda della gravità, fino a 15 giorni.	Docente, Coordinatrice, anche su segnalazione di operatori scolastici, C.d.C., Giunta.

Gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l'obbligo di frequenza sono definite in sede collegiale nella riunione del Consiglio di Classe straordinario allargata ai Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti.

Per gli allontanamenti dalla scuola per un numero di giorni superiori a 5 il parere della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è vincolante e viene dato entro 3 giorni dalla decisione del Consiglio di classe. Le sanzioni per comportamenti gravi comportano l'abbassamento del voto di condotta.

Gli interessati possono appellarsi, in forma scritta motivandone le ragioni, al Comitato di Garanzia entro sette giorni dalla notifica (anche per via elettronica) della decisione alla famiglia.

Per quanto concerne la reiterazione di comportamenti sanzionabili si tiene conto del comportamento dell'intero anno scolastico per le sanzioni di cui all'art. 3.1. e rispettivamente del biennio iniziale e triennio finale per le sanzioni di cui all'art. 3.2.

I comportamenti che sono perseguibili penalmente (furti, atti di violenza aggravata, atti di bullismo e cyber bullismo...) saranno segnalati alle autorità competenti attraverso la Coordinatrice o per diretto interessamento dei singoli.

Art. 48 Note sul giornale di classe per comportamenti non gravi

Prima di giungere alla nota sul Registro di classe il Docente richiama verbalmente, quindi segnala alla famiglia con nota scritta sul diario personale, infine scrive la nota sul registro di classe. Gli alunni che ricevono una *nota disciplinare* sul "Giornale di classe" attinente ad un comportamento non grave vengono convocati dalla Coordinatrice entro tre giorni per chiarimenti. Il colloquio è finalizzato all'accertamento dei fatti e all'assunzione delle sanzioni disciplinari opportune (in genere attività di studio aggiuntive da svolgere in proprio ovvero allontanamento temporaneo dalla lezione per svolgere ulteriori attività di studio).

Le sanzioni disciplinari, deliberate dalla Coordinatrice o dal Vicario, sono segnalate sul "libretto personale" per la controfirma dei genitori. Non hanno particolare incidenza sul voto di condotta, a meno che siano reiterate.

Art. 49 Note sul "Giornale di classe" per comportamenti gravi

Gli alunni che ricevono una *nota disciplinare* sul "Giornale di classe" attinente ad un comportamento grave che prevede come sanzione la sospensione, vengono convocati dalla Coordinatrice entro tre giorni per chiarimenti. Laddove si ravvisi l'effettiva gravità del comportamento, anche attraverso l'ascolto di ulteriori testimonianze finalizzate al sicuro accertamento dei fatti, la Coordinatrice

- convoca per iscritto entro i successivi due giorni uno specifico Consiglio di Classe di natura disciplinare
- Questo Consiglio di Classe è aperto ai Rappresentanti dei Genitori e degli studenti
- Tale Consiglio di Classe è da tenersi entro una settimana dalla convocazione.

- A tale Consiglio può partecipare lo studente oggetto della nota nelle modalità sotto descritte ed i suoi Genitori.
- La famiglia viene informata dell'apertura del procedimento e delle sue varie fasi.

Art. 50 Svolgimento del Consiglio di classe straordinario di natura disciplinare

Nella data stabilita gli aventi diritto costituiscono il Consiglio di classe allargato presieduto dalla Coordinatrice. Viene svolta verbalizzazione accurata. Il segretario verbalizzante è nominato dalla Coordinatrice. Sono ammesse assenze opportunamente giustificate.

- Viene ricordata l'obbligo di legge alla riservatezza sul contenuto del Consiglio.
- Si verificano i nominativi degli aventi diritto.
- Si procede alla lettura della nota sul Registro di classe oggetto di valutazione collegiale e se ne valuta collegialmente la gravità anche sulla base dei riscontri operati dalla Coordinatrice in sede di indagine.
- Viene convocato lo studente oggetto della nota che ha la possibilità di esprimere le sue ragioni anche portando testimonianze a discolpa.
- Allontanato lo studente il Consiglio procede ad una valutazione collegiale dove tutti possono prendere la parola.
- Si passa quindi ad un doppio voto segreto espresso a maggioranza dal Consiglio di classe allargato
 - Il primo finalizzato a definire se procedere o meno alla sanzione di sospensione;
 - Il secondo per definirne la modalità: oltre all'eventuale numero dei giorni di sospensione, il Consiglio indica una eventuale sanzione alternativa.
- In caso di parità nel voto per due votazioni successive si registra un non luogo a procedere e tutto il procedimento decade.
- L'esito della votazione viene comunicato per iscritto, anche in forma elettronica allo studente e alla famiglia entro un giorno.
- Tale comunicazione scritta indica il risultato della votazione (unanimità ovvero maggioranza con definizione dei numeri) le modalità dell'espletamento della eventuale sanzione comminata, indica la sanzione alternativa, chiarisce che lo studente entro una settimana, con ricorso scritto e motivato da consegnare alla Coordinatrice, può accedere al giudizio del Comitato di Garanzia che si riunirà entro 10 giorni dalla richiesta di ricorso.

Art. 51 Applicazione - svolgimento delle sanzioni

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile
- riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola
- collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili
- aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.
- riordino e pulizia di ambienti di pertinenza della scuola.

Il Consiglio di classe darà indicazioni di studio allo studente per evitare che l'allontanamento dalle lezioni danneggi l'allievo. Nelle sospensioni senza obbligo di frequenza il Consiglio di Classe manterrà il contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il rientro dello studente nella normale attività della scuola.

La sanzione deve essere attuata entro 15 giorni dall'episodio. Trascorso tale limite temporale la sospensione dalle lezioni non può essere più praticata mentre restano valide tutte le altre forme: richiamo verbale, richiamo scritto, sostituzione della sanzione con altra attività utile.

L'attuazione della sanzione avviene anche in presenza del ricorso al Comitato di Garanzia. La decisione di quest'ultimo porterà nel caso a cancellarne gli effetti sul voto di condotta e sulla nota del Registro di classe.

Qualora la sanzione decisa superi i 5 giorni (una settimana scolastica) di sospensione, sarà necessario il parere del Consiglio di Istituto (ovvero della sua Giunta esecutiva) convocato entro due giorni dalla decisione del Consiglio di Classe.

La decisione del Consiglio di Classe viene comunicata per iscritto alla famiglia. Sulla comunicazione scritta è indicato il giorno o i giorni durante i quali l'alunno si asterrà di essere presente a scuola.

Tale decisione è altresì riportata sul giornale di classe. Viene valutata in sede di assegnazione del voto di condotta.

Dopo reiterati provvedimenti di sospensione dall'attività educativa e didattica per gravi comportamenti scorretti, l'alunno/a provvede insieme ai genitori a trasferirsi ad un'altra scuola più idonea alla crescita della sua persona.

Art. 52 Funzionamento del Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia è in carica un anno. E' così composto:

- a. Coordinatrice con funzioni di Presidente
- b. Un docente designato dal Collegio Docenti
- c. Un Genitore designato dal Consiglio di Istituto
- d. Il Presidente del Comitato Studentesco
- e. Un rappresentante del personale ATA qualora fossero presenti danni materiali.

Per garantire l'imparzialità dell'organo giudicante, qualora uno dei membri del Comitato di Garanzia avesse qualche implicazione con i fatti in giudizio, verrà sostituito d'ufficio dalla Coordinatrice. La sostituzione sarà verbalizzata all'inizio della riunione con indicazione delle ragioni di essa. In ogni caso per svolgere le sue funzioni il Comitato di Garanzia deve essere al completo.

Il Comitato di Garanzia svolge la sua attività nel seguente modo:

- E' convocato dalla Coordinatrice in presenza di un ricorso scritto dallo studente in rapporto ad una sanzione comminata dal Consiglio di Classe.
- I termini per la convocazione ordinaria sono fissati in 5 giorni mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a 3.
- Il Comitato di Garanzia valuta le questioni a partire dalla documentazione scritta prodotta; ha facoltà di raccogliere ulteriori testimonianze.
- Le decisioni vengono prese a maggioranza; in caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade.
- Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione.
- Le decisioni dell'Organo di garanzia e di disciplina sono inappellabili.
- Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

Art. 53 Pubblicità e norme finali

Il presente Regolamento è allegato al PTOF di Istituto.

Copia del presente regolamento deve essere consegnata, unitamente allo Statuto degli Studenti, a tutti gli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.